
Terremoto in Croazia: Meshihat della Comunità islamica, visita di solidarietà alle zone colpite di Sisak e Petrinja

Una delegazione del Meshihat della Comunità islamica in Croazia, guidata dal mufti Aziz Hasanovi?, si è recata ieri in visita alle zone terremotate di Sisak e Petrinja. La delegazione Meshihat, che includeva anche ambasciatori di Turchia, Azerbaigian, Iran, Marocco, Egitto, Algeria, Libia, Malesia, Indonesia e Iraq, è stata accolta dal vescovo locale, mons. Vlado Koši?. Secondo quanto riporta la diocesi croata, all'inizio dell'incontro, il mufti Hasanovi? ha detto che "questa visita a Sisak e Petrinja vuole essere espressione di vicinanza e comunione con il vescovo e con i fedeli e le persone di questa zona che hanno sofferto molto. Questa visita di dieci ambasciatori presenti nella delegazione è anche il segno dell'aiuto e della vicinanza degli 800 milioni di abitanti che i diplomatici rappresentano". Mons. Koši? ha mostrato alla delegazione la cattedrale danneggiata e spiegato il lavoro sul campo condotto dai volontari della Caritas il cui aiuto arriva a tutti indipendentemente dalla religione e dalla provenienza. Il vescovo, infine, ha ringraziato il mufti Hasanovi? per la presenza e l'aiuto che la Comunità islamica ha inviato alla diocesi.

Daniele Rocchi